COMUNE di LASTRA a SIGNA

(Provincia di Firenze)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO STEFANINI

DOTT. SANDRO VENTURI

RAG. RICCARDO VANNUCCI

Sommario

- INTRODUZIONE 4
- CONTO DEL BILANCIO 6
- Verifiche preliminari 6
- Gestione Finanziaria 6
- Risultati della gestione 7
- Saldo di cassa 7
- Risultato della gestione di competenza 8
- Risultato di amministrazione 11
- Conciliazione dei risultati finanziari 13
- VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 14
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 14
- Entrate Tributarie 14
- Contributi per permesso di costruire 16
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 17
- Entrate Extratributarie 17
- Proventi dei servizi pubblici 17
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 18
- Proventi dei beni dell'ente 19
- Spese correnti 19
- Spese per il personale 19
- Contrattazione integrativa 222
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 22
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) **23**
- Limitazione incarichi in materia informatica 23
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 23
- Spese in conto capitale 23
- Limitazione acquisto immobili 23
- Limitazione acquisto mobili e arredi 24
- VERIFICA CONGRUITA' FONDI 24
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 25
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti 25
- Contratti di leasing 25
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 26
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 27
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 27
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 28

- TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI 28
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 29
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 29
- CONTO ECONOMICO 29
- CONTO DEL PATRIMONIO 32
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 39
- CONCLUSIONI 39

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Eugenio Stefanini, Dott. Sandro Venturi e Rag. Riccardo Vannucci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 30.03.2015;

- ricevuta in data 05.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 67 del 21.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
  - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 30.11.2016;

DATO ATTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21.07.2016, con delibera n. 67;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.764,78 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 07.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.246 reversali e n. 4.992 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato acceso alcun prestito a lungo termine;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti ad eccezione di un agente esterno;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carige Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.299.236,96
Riscossioni	4.716.417,58	14.091.646,53	18.808.064,11
Pagamenti	3.095.722,42	15.612.665,16	18.708.387,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.398.913,49**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.398.913,49**

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.398.913,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	147.807,41
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	147.807,41

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi non presenta utilizzo di anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 61.749,07 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 147.807,41 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro1.963.419,54 come risulta dai seguenti elementi:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	19.026.776,47
Impegni di competenza	19.234.692,74
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	1.350.098,77
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	1.479.102,49
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	***-336.919,99***
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	2.300.339,53
Saldo della gestione di competenza	1.963.419,54

la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	11.072.887,34	11.562.240,36	11.406.660,94
Entrate titolo II	525.742,12	462.197,71	495.967,43
Entrate titolo III	3.586.238,54	4.500.999,11	4.367.132,98
Totale titoli (I+II+III) (A)	**15.184.868,00**	**16.525.437,18**	**16.269.761,35**
Spese titolo I (B)	13.339.325,29	13.905.512,69	14.436.532,63
Rimborso prestiti ©	984.381,90	754.069,81	1.311.726,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**861.160,81**	**1.865.854,68**	**521.501,79**
FPV di parte corrente iniziale (+)		**238.619,77**	**442.770,96**
FPV di parte corrente finale (-)		**442.770,96**	**431.683,96**
FPV differenza (E)	**0,00**	**-204.151,19**	**11.087,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		236.061,92	414.839,53
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	360.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		360.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.804,04	19.982,48	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.804,04		
Altre entrate (utilizzo fondo riserva)		19.982,48	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**859.356,77**	**2.237.782,93**	**947.428,32**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.417.628,21	780.415,55	787.215,95
Entrate per accensione prestiti		114.746,29	10.770,38
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.417.628,21**	**895.161,84**	**797.986,33**
Spese titolo II (N)	468.691,88	586.803,95	1.527.404,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**948.936,33**	**308.357,89**	**-729.418,06**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	360.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.804,04	19.982,48	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)		97.865,78	907.327,81
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (G)		907.327,81	1.047.418,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	1.841.773,00	1.885.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**950.740,37**	**1.000.651,34**	**1.015.991,22**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	30.880,55	20.038,40
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	149.387,92	149.387,92
Per proventi parcheggi pubblici	27.842,96	27.842,96
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**208.111,43**	**197.269,28**

La differenza tra le entrate e le spese relativa a contributi c/cap dalla Regione pari ad € 10.842,15 è confluita in avanzo destinate a spese di investimento in quanto trattasi di somme a suo tempo anticipate dall'Ente.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	231.761,65
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**231.761,65**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.764,78
Altre (Incarichi rev.reg,urb.,incarico revisione inventario, portale marketing, c	70.955,99
Totale spese	**72.720,77**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**159.040,88**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.487.645,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.299.236,96
RISCOSSIONI	4.716.417,58	14.091.646,53	18.808.064,11
PAGAMENTI	3.095.722,42	15.612.665,16	18.708.387,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**2.398.913,49**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.398.913,49**
RESIDUI ATTIVI	2.350.018,29	4.935.129,94	7.285.148,23
RESIDUI PASSIVI	95.285,98	3.622.027,58	3.717.313,56
Differenza			**3.567.834,67**
FPV per spese correnti			431.683,96
FPV per spese in conto capitale			1.047.418,53
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			**4.487.645,67**

Nei residui attivi sono compresi euro 1.560.922,58 (Addizionale Irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.554.409,95	4.883.281,58	4.487.645,67
di cui:			
a) parte accantonata	346.919,88	1.842.833,55	2.508.276,55
b) Parte vincolata	182.520,52	419.980,72	432.919,59
c) Parte destinata	2.954.181,22	2.550.208,58	1.349.171,47
e) Parte disponibile (+/-)	70.788,33	70.258,73	197.278,06

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	320.325,64
vincoli derivanti da trasferimenti	21.586,81
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	91.007,14
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	432.919,59

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.454.919,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.700,55
fondo perdite società partecipate	4.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	45.157,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.508.276,55

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svaluta z. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	89.339,53				0,00	89.339,53
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					325.500,00	325.500,00
Spesa in c/capitale		1.885.500,00			0,00	1.885.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	89.339,53	1.885.500,00	0,00	0,00	325.500,00	2.300.339,53

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	21.767.458,51	18.808.064,11	7.285.148,23	4.325.753,83
Residui passivi	22.870.042,26	18.708.387,58	3.717.313,56	- 444.341,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	**2016**
Totale accertamenti di competenza (+)	19.026.776,47
Totale impegni di competenza (-)	19.234.692,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-207.916,27**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	148.238,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	89.522,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-58.715,92**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-207.916,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-58.715,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.300.339,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.582.942,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**4.616.649,39**

L'importo si riconcilia con l'avanzo di amministrazione di € 4.487.645,67 applicando l'FPV di entrata per € 1.350.098,77 e di spesa per € 1.479.102,49.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA	**1.396,00**
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
=	**SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO**	**1.396,00**
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	**SI**

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	*2015*	*2016*
Imposte			
I.M.U.	2.874.303,43	2.990.000,00	3.131.441,70
I.M.U. recupero evasione			117.096,00
I.C.I. recupero evasione	124.669,49	441.858,85	117.346,35
T.A.S.I.	1.079.923,75	1.115.026,25	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.393.949,00	1.916.129,67	1.962.294,09
Imposta comunale sulla pubblicità	84.088,58	104.589,40	102.638,67
Imposta di soggiorno	74.332,15	71.218,00	79.827,50
5 per mille	2.132,36	1.704,48	2.665,08
Altre imposte	386,05	73,21	441,00
Totale	*5.633.784,81*	*6.640.599,86*	*5.513.750,39*
Tasse			
TOSAP	205.766,68	212.912,28	206.410,53
TARI	3.482.902,00	3.498.898,00	3.736.218,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	654,54	1.019,44	321,14
Totale	*3.689.323,22*	*3.712.829,72*	*3.942.949,67*
Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.284,56	19.646,78	16.142,99
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.578.247,75	1.189.164,00	1.933.817,89
Altri tributi speciali	155.247,00		
Totale	*1.749.779,31*	*1.208.810,78*	*1.949.960,88*
Totale entrate tributarie	**11.072.887,34**	**11.562.240,36**	**11.406.660,94**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	402.000,00	234.442,35	58,32%	101.776,94	43,41%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.500,00	321,14	21,41%	321,14	100,00%
Recupero evasione altri tributi					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	106.235,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	106.235,32	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.243,75	
Residui totali	18.243,75	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
1.092.743,89	481.133,96	411.536,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE 19

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014			
2015	360.000,00	75,00%	25,00%
2016			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.081,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	8.081,29	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.344,14	
Residui totali	11.344,14	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	271.171,87	212.416,71	253.701,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	237.393,90	232.040,37	238.766,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	17.176,35	17.740,63	
Totale	**525.742,12**	**462.197,71**	**492.467,43**

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	1.743.413,28	1.965.374,45	1.879.594,65
Proventi dei beni dell'ente	568.474,35	1.138.524,43	1.938.025,48
Interessi su anticip.ni e crediti	2.665,52	3.218,79	3.759,38
Utili netti delle aziende	83.348,76	114.078,69	143.997,84
Proventi diversi	1.188.336,63	1.279.802,75	401.755,63
Totale entrate extratributarie	**3.586.238,54**	**4.500.999,11**	**4.367.132,98**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura*
Asilo nido	207.208,35	369.333,05	-162.124,70	56,10%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	806.859,71	882.221,47	-75.361,76	91,46%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Parchimetri	27.842,96	14.245,02	13.597,94	195,46%
Totali	**1.041.911,02**	**1.265.799,54**	**-223.888,52**	**82,31%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	470.904,75	663.477,14	458.775,83
riscossione	424.272,49	381.110,31	272.183,36
%riscossione	90,10	57,44	59,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	83.178,41	663.477,14	458.775,83
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	202.647,00	160.000,00
entrata netta	83.178,41	460.830,14	298.775,83
destinazione a spesa corrente vincolata	81.374,37	230.415,07	149.387,42
Perc. X Spesa Corrente	97,83%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	1.804,04	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	2,17%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	282.366,83	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.621,24	10,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	251.745,59	89,16%
Residui della competenza	186.592,47	
Residui totali	438.338,06	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad euro 1.938.025,48.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.506,38	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.237,58	49,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.268,80	50,62%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.284,50	
Residui totali	5.284,50	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014	2015	2016
Personale	3.530.380,21	3.482.675,39	3.510.572,90
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	226.387,38	209.350,54	224.068,54
Prestazioni di servizi	7.028.036,40	7.363.018,65	7.726.430,79
Utilizzo di beni di terzi	83.626,24	60.430,95	62.102,08
Trasferimenti	1.449.435,71	1.573.211,49	1.774.875,93
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	693.594,01	653.066,20	599.979,97
Imposte e tasse	321.929,71	563.759,47	538.502,42
Oneri straordinari della gestione corrente	5.935,63		
	13.339.325,29	**13.905.512,69**	**14.436.532,63**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	3.727.815,07	3.511.531,60
spese incluse nell'int.03		
irap	223.605,54	193.710,19
altre spese incluse	20.179,92	70.372,25
Totale spese di personale	**3.971.600,53**	**3.775.614,04**
spese escluse	760.498,30	910.484,02
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**3.211.102,23**	**2.865.130,02**
Spese correnti	**12.565.971,69**	**14.436.532,63**
Incidenza % su spese correnti	**25,55%**	**19,85%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.385.767,61
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	98.257,65
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	37.340,47
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	23.641,29
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	193.710,19
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	24.798,53
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.098,30
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**3.775.614,04**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	39.827,80
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.098,30
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	617.261,73
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	154.477,66
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	85.704,65
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Fondo Perseo)	1.113,88
	Totale	**910.484,02**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 4 dicembre 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	***2015***	***2016***
Dipendenti (rapportati ad anno)	101	103	99
spesa per personale	3.742.436,35	3.709.801,29	3.775.614,04
spesa corrente	13.339.325,29	13.905.512,69	14.436.532,63
Costo medio per dipendente	**37.053,83**	**36.017,49**	**38.137,52**
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,06%	26,68%	26,15%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	314.160,37	315.320,00	316.089,31
Risorse variabili	68.169,61	91.733,00	83.882,96
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-17.485,44	-17.485,00	-17.485,44
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**364.844,54**	**389.568,00**	**382.486,83**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.973,00	31.676,00	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	168.516,87	80,00%	33.703,37		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	70.623,59	80,00%	14.124,72	607,31	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.157,38	50,00%	1.078,69	958,70	0,00
Formazione	26.380,17	50,00%	13.190,09	1.139,60	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 607,31 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

La spesa per acquisto, manutenzione, noleggio, uso autovetture è stata pari nel 2016 ad euro 1.538,27 e quindi non superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011(€ 7.913,99).
Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 599.979,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,12%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,69 %.

In merito si osserva che nell'anno 2016 l'Ente ha effettuato una operazione di estinzione anticipata di alcuni mutui assunti con Cassa DD.PP per un importo pari ad euro 565.537,17.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'Ente ha rispettato i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 non avendo acquistato alcun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, l'importo speso è stato pari ad € 219,60.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 utilizzando il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato e accertato e ha determinato un importo pari ad euro 1.504.269,15; tuttavia in modo prudenziale è stato accantonato l'importo di euro 2.454.919,00

Al riguardo si specifica inoltre che:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2016 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate:

Recupero Ici/Imu	€ 160.000,00
Tari	€ 1.923.000,00
Proventi mensa	€ 2.806,00
Recupero mensa	€ 40.000,00
Utenze impianti sportivi	€ 89.113,00
Proventi CDS	€ 240.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha accantonato alcun importo per fronteggiare il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 4.500,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 e 2015 della partecipata Iride Srl, ed è superiore alla % partecipazione sulla media dei risultati di esercizio 2013-2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.700,55 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,36%	3,95%	3,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	16.834.026,76	15.849.644,86	14.564.528,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-984.381,90	-754.069,81	-746.189,76
Estinzioni anticipate (-)			-571.593,36
contributi da provincia/allineamenti		-531.046,98	-5.949,08
Totale fine anno	**15.849.644,86**	**14.564.528,07**	**13.240.795,87**
Nr. Abitanti al 31/12	20.054,00	20.156,00	20.389,00
Debito medio per abitante	790,35	722,59	649,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	693.594,01	645.272,16	599.979,97
Quota capitale	984.381,90	754.069,81	1.311.726,93
Totale fine anno	**1.677.975,91**	**1.399.341,97**	**1.911.706,90**

Nella cifra pari ad euro 1.311.726,93 è ricompresa l'estinzione anticipata di mutui per euro 565.537,17.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 07.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI 41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			140.435,14	756.278,45	848.346,99	3.498.935,59	5.243.996,17
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					21.319,00	51.508,46	72.827,46
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	17.961,09	19.389,93	34.317,06	44.574,92	286.822,08	1.265.550,54	1.668.615,62
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	17.961,09	19.389,93	174.752,20	800.853,37	1.156.488,07	4.815.994,59	6.985.439,25
Titolo IV					4.357,47	12.199,21	16.556,68
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V					107.542,32		107.542,32
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	111.899,79	12.199,21	124.099,00
Titolo VI	33.663,76	2.119,48	0,00	3.969,77	28.920,83	106.936,14	175.609,98
Totale Attivi	**51.624,85**	**21.509,41**	**174.752,20**	**804.823,14**	**1.297.308,69**	**4.935.129,94**	**7.285.148,23**
PASSIVI							
Titolo I	9.853,86		4.301,05	29.747,44		2.598.846,57	2.642.748,92
Titolo II		466,30			1.039,89	885.732,28	887.238,47
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	20.856,64		100,00		28.920,80	137.448,73	187.326,17
Totale Passivi	**30.710,50**	**466,30**	**4.401,05**	**29.747,44**	**29.960,69**	**3.622.027,58**	**3.717.313,56**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.764,78 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	9.022,60	48.771,76	1.764,78
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**9.022,60**	**48.771,76**	**1.764,78**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

43

Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
9.022,60	48.771,76	1.764,78
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
15.184.868,00	16.525.437,18	16.269.761,35
0,06	0,30	0,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e evidenzia discordanze per le quali si richiede di assumere senza indugio provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico

Nell'ultimo bilancio approvato non sono presenti società con perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017: Tesoriere,Economo, altri agenti contabili interni , consegnatari azioni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2016	2015	Variazioni %
a) Componenti positivi della gestione	16.297.466,25	16.802.816,00	-3,01%
b) Componenti negativi della gestione	12.232.444,51	14.421.379,00	-15,18%
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	4.065.021,74	2.381.437,00	70,70%
c) Proventi ed oneri finanziari	-475.016,21	-535.769,00	-11,34%
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
e) Proventi ed oneri straordinari	1.654.893,59	356.451,00	364,27%
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	5.244.899,12	2.202.119,00	138,18%
Imposte	200.457,23	563.759,00	64,45%
Risultato economico d'esercizio	5.044.441,89	1.638.360,00	207,90%

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 147.757,22 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Consiag Spa	3,18%	127.253,94	
Casa spa	2,00%	5.533,01	
Publiacqua spa	0,606 %	11.210,89	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
1.742.223,00	1.734.861,00	1.561.899,28

Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "*extracaratteristiche*" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "*gestione finanziaria*" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "*Proventi e oneri finanziari*" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti. Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2016:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2016	2015	Variazione
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	143.997,84	114.079,00	26,23%
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00%
b) da società partecipate	143.997,84	114.079,00	26,23%
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
20) Altri proventi finanziari	3.759,38	3.219,00	16,79%
Totale proventi finanziari	147.757,22	117.298,00	25,97%
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	-622.773,43	-653.067,00	-4,64%
a) Interessi passivi	-599.979,97	-653.067,00	-8,13%
b) Altri oneri finanziari	-22.793,46	0,00	0,00%
Totale oneri finanziari	-622.773,43	-653.067,00	-4,64%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-475.016,21**	**-535.769,00**	**-11,34%**

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi di periodo.

Più specificatamente la voce proventi finanziari è determinata da:
-Utili Consiag per euro 127.253,94
-Utili Casa Spa per euro 5.533,01
-Utili Publiacqua per euro 11.210,89
Per quanto riguarda, invece, la spesa si precisa che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti negativi di reddito relativi agli interessi finanziari passivi di periodo e precisamente:
-interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine per euro 599.979,97
-Penale estinzione anticipata mutui per euro 22.793,46

Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA	2016	2015	Variazione
Proventi straordinari (+)	1.802.381,00	687.838,00	162,04%
Oneri straordinari (-)	147.487,41	331.387,00	-55,49%
RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA	**1.654.893,59**	**356.451,00**	**364,27%**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2016	2015	Variazione
24) Proventi straordinari	1.802.381,00	687.838,00	162,04%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	360.000,00	-100,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.142,89	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.660.376,94	327.838,00	406,46%
d) Plusvalenze patrimoniali	136.861,17	0,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25) Oneri straordinari (-)	147.487,41	331.387,00	-55,49%
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	331.387,00	-100,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	147.487,41	0,00	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari (-)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**1.654.893,59**	**356.451,00**	**364,27%**

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:
- differenza positiva di rivalutazione delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto;
- plusvalenze patrimoniali determinate dai corrispettivi per lo svincolo alloggi Peep;
- insussistenze dell'attivo e del passivo dovute all'attività di riaccertamento dei residui.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.
Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	63.341.832,00	64.462.922,69
Totale del passivo	63.341.832,00	64.462.922,69
Totale Patrimonio netto	45.003.869,89	39.959.428,00

Attività

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2016	2015
TOTALE (A)	9.182,04	0,00

10.2.2 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.
Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	192.525,40	209.569,00	-8,13%
Immobilizzazioni materiali	47.068.331,92	47.731.687,00	-1,39%
Immobilizzazioni finanziarie	6.992.343,39	5.344.370,00	30,84%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**54.253.200,71**	**53.285.626,00**	**1,82%**

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
209.569,00	192.525,40	-8,13%

Analisi delle immobilizzazioni immateriali

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	74.065,00		-48.371,58	0,00	25.693,42
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	38.823,00		-38.823,00	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	1.262,57		0,00	1.262,57
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	59.004,99		0,00	59.004,99
9) Altre	96.681,00	9.883,42		0,00	106.564,42
Totale I immobilizzazioni immateriali	**209.569,00**	**70.150,98**	**-87.194,58**	**0,00**	**192.525,40**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale. Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
47.731.687,00	47.068.331,92	-1,39%

Analisi delle immobilizzazioni materiali

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	17.541.362,00	0,13	-545.910,62	0,00	16.995.451,51
1.1) Terreni	1.374.642,00	0,13		0,00	1.374.642,13
1.2) Fabbricati	27.881,00		-675,07	0,00	27.205,93
1.3) Infrastrutture	13.336.144,00		-438.277,01	0,00	12.897.866,99
1.9) Altri beni demaniali	2.802.695,00		-106.958,54	0,00	2.695.736,46

Totale II Immobilizzazioni materiali	**17.541.362,00**	**0,13**	**-545.910,62**	**0,00**	**16.995.451,51**
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	30.190.325,00	260.081,48	-377.526,07	0,00	30.072.880,41
2.1) Terreni	1.968.135,00		-0,03	0,00	1.968.134,97
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.2) Fabbricati	25.693.737,00	39.215,02		0,00	25.732.952,02
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	21.061,00		-4.276,66	0,00	16.784,34
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	58.095,00	92.550,61		0,00	150.645,61
2.5) Mezzi di trasporto	132.436,00		-44.601,77	0,00	87.834,23
2.6) Macchine per ufficio e hardware	96.110,00		-46.862,80	0,00	49.247,20
2.7) Mobili e arredi	40.178,00	33.081,74		0,00	73.259,74
2.8) Infrastrutture	0,00	95.234,11		0,00	95.234,11
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00		0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	2.180.573,00		-281.784,81	0,00	1.898.788,19
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	**30.190.325,00**	**260.081,48**	**-377.526,07**	**0,00**	**30.072.880,41**
Totale immobilizzazioni materiali II+III	**47.731.687,00**	**260.081,61**	**-923.436,69**	**0,00**	**47.068.331,92**

Anche in questo caso si evidenzia che gli incrementi e i decrementi sono dovuti essenzialmente all'allineamento con l'inventario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
5.344.370,00	6.992.343,39	30,84%

Analisi delle immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	5.344.370,00	2.055.389,79	-407.416,40	6.992.343,39
a) imprese controllate	210.361,00	167.093,24		377.454,24
b) imprese partecipate	4.573.741,00	1.888.296,55		6.462.037,55
c) altri soggetti	560.268,00		-407.416,40	152.851,60

2) Crediti verso	0,00			0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**5.344.370,00**	**2.055.389,79**	**-407.416,40**	**6.992.343,39**

Le principali variazioni riscontrate sono dovute alla riclassificazione indicata dal D.Lgs 118/2001 e dalla rivalutazione/svalutazione delle partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.

L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.
La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2016	2015	Variazione
Rimanenze	10.570,00	10.570,00	0,00%
Crediti	7.791.056,45	7.736.740,00	0,70%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	2.398.913,49	2.299.237,00	4,34%
TOTALE ATTIVO CIRCOLARE (C)	**10.200.539,94**	**10.046.547,00**	**1,53%**

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

Rimanenze

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
10.570,00	10.570,00	0,00%

Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
7.736.740,00	7.791.056,45	0,70%

i

II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	4.825.937,00	418.058,97		5.243.995,97
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	4.754.300,00	321.586,26		5.075.886,26
c) Crediti da Fondi perequativi	71.637,00	96.472,71		168.109,71

2) Crediti per trasferimenti e contributi	199.257,00	3.800,12	-84.287,39	118.769,73
a) verso amministrazioni pubbliche	199.257,00		-84.287,39	114.969,61
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) verso altri soggetti	0,00	3.800,12		3.800,12
3) Verso clienti ed utenti	1.809.514,00		-132.323,76	1.677.190,24
4) Altri Crediti	902.032,00	11.828,96	-162.760,45	751.100,51
a) verso l'erario	0,00	0,00		0,00
b) per attività svolta per c/terzi	163.780,00	11.828,96		175.608,96
c) altri	738.252,00		-162.760,45	575.491,55
Totale crediti	**7.736.740,00**	**433.688,05**	**-379.371,60**	**7.791.056,45**

Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante. Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
2.299.237,00	2.398.913,49	4,34%

I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità. Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

D) RATEI E RISCONTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	1.503,00		-1.503,00	0,00
2) Risconti attivi	8.156,00		-8.156,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)	**9.659,00**		**-9.659,00**	**0,00**

Passività

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta dello stato patrimoniale un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
39.959.428,00	45.003.869,89	12,62%

Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	20.960.230,00	0,00		20.960.230,00
II) Riserve	17.360.838,00	1.638.360,00		18.999.198,00
a) da risultato economico di esercizi precedenti	2.644.203,00	1.638.360,00		4.282.563,00
b) da capitale	0,00	0,00		0,00
c) da permessi di costruire	14.716.635,00	0,00		14.716.635,00
III) Risultato economico dell'esercizio	1.638.360,00	3.406.081,89		5.044.441,89
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**39.959.428,00**	**5.044.441,89**		**45.003.869,89**

I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
17.592.665,00	14.027.624,24	-20,26%

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	14.564.528,00		-1.323.732,13	13.240.795,87
a) prestiti obbligazionari	2.689.106,00		-211.155,01	2.477.950,99
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	11.875.422,00		-1.112.577,12	10.762.844,88
2) Debiti verso fornitori	1.991.014,00		-1.816.294,24	174.719,76
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	498.626,00	62.396,37	-64.926,56	496.095,81
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	384.818,00		-50.590,97	334.227,03
c) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
d) imprese partecipate	54.811,00		-14.335,59	40.475,41
e) altri soggetti	58.997,00	62.396,37		121.393,37
5) Altri debiti	538.497,00		-422.484,20	116.012,80
a) tributari	64.398,00		-64.398,00	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	104.337,00		-60.747,00	43.590,00
c) per attività svolta per conto terzi (2)	249.643,00		-249.643,00	0,00
d) altri	120.119,00		-47.696,20	72.422,80

TOTALE DEBITI (D)	17.592.665,00	62.396,37	-3.627.437,13	14.027.624,24

I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi. In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
5.789.739,00	5.431.428,56	-6,19%

Ratei e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	634.644,00		-613.592,46	21.051,54
II) Risconti passivi	5.155.095,00	411.536,34	-156.254,32	5.410.377,02
1) Contributi agli investimenti	5.153.444,00		-154.603,32	4.998.840,68
a) da altre amministrazioni pubbliche	5.153.444,00		-154.603,32	4.998.840,68
b) da altri soggetti	0,00	0,00		0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	411.536,34		411.536,34
3) Altri risconti passivi	1.651,00		-1.651,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	**5.789.739,00**	**411.536,34**	**-769.846,78**	**5.431.428,56**

L'importo relativo ai Ratei passivi derivante dall'esercizio precedente è stato interamente rettificato e patrimonializzato.

I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2016 e rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
252.397,00	1.047.418,53	314,99%

I conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	252.397,00	795.021,53		1.047.418,53
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**252.397,00**	**795.021,53**		**1.047.418,53**

L'importo di euro 1.047.418,53 rappresenta il Fondo Pluriennale Vincolato spesa c/capitale 2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE